

ARGOMS.DBF

- * -----> Elemosine :
 - Spesso date da gente che teneva l'incognita. Con tali elemosine si innalzarono chiese e palazzi.
- * -----> Elemosine ai preti :
 - Per fa sì che non memdicassero i religiosi venivano invitati a pranzo.
- * -----> Distribuzione rape cotte e legumi :
 - Ogni giorno si distribuivano dai conventi razioni di rape cotte o di legumi. Venivano date ai poveri pubblici e fanciulli del vici nato in occasione della commemorazione dei morti.
- * -----> Offerta delle uova alla Chiesa :
 - Venivano offerte uova nel giorno di giovedì Santo ai preti che venivano mandati a benedire le case.
- * -----> Raccolta ed allevamento esposti :
 - Venne decretato in quel tempo la costruzione di un apposito ricovero.
- * -----> Benedizione delle Vedove :
 - Le vedove erano visitate e beneficate ogni giorno dai frati dello Spirito Santo e della Colombina.
- * -----> Distribuzione del vino :
 - Raccolto nella vendemmia dai frati della Colombina e da essi giornalmente dispensato e dato dai laici nelle settimane e negli anniversari dei loro morti ai pover pubblici e vergognosi.
- * -----> Campana dei bevitori :
 - Suonata poco dopo l'Ave Maria per la chiusura delle taverne.
- * -----> Difesa dalla grandine :
 - Nel giorno di sant'Agata i fanciulli, vi pongono dei biglietti per preservare i campi dai danneggiamenti della grandine.

.....

TRADIZIONI RELIGIOSE

01/01/9999

Pavia -

Anonimo Ticinese

- TRADIZIONI RELIGIOSE =
- * -----> Digiugno Pasquale :
 - Durante la Pasqua nssuno poteva interrompere il digiuno se prima non si era comunicato.
- * -----> Pentecoste - stoppa accesa sui fanciulli :
 - In alcune chiese nei vesperi di Pentecoste, veniva gettata dall'alto della stoppa accesa sulla testa dei fanciulli.
- * -----> Festa di san Sebastiano - protezione peste :

- Durante la festa di san Sebastiano si benedicevano nella Chiesa di san Pietro in Vicoli e si davano da mangiare agli uomini ed alle bestie "uccelletti di pane e di pasta cotta" per protezione contro la peste. Questa consuetudine potrebbe essere sorta nei tempi vicini all' Anonimo Ticinese, poichè non si parla nella "Carta delle consuetudini".

* -----> Pertiche nelle sepolture :

- Piantate sulle sepolture dei nobili di lotani paesi nel Cimitero di Santa Maria in pertica.

.....

TRADIZIONI RELIGIOSE

01/01/9999

Uccelletti di san Siro
Anonimo Ticinese

- TRADIZIONI RELIGIOSE =

* ----> Uccelletti di San Siro :

- Nella processione alla cattedrale alla vigilia della deposiz. di San Siro, si portava un albero dai cui rami pendevano uccelletti vivi, che venivano abbattuti all'entrata della Chiesa.

.....

TRADIZIONI RELIGIOSE

01/01/9999

Vescovo di Pavia-Campanello-Pallio
Anonimo Ticinese

- TRADIZIONI RELIGIOSE :

* -----> Vescovo di Pavia - Campanello - Pallio =

- Il campanello (tintinnabulum) era portato dal vescovo di Pavia, come pure il pallio (pallium).

.....

TRADIZIONI - Chiesa PAVESE

01/01/0650

Processione delle CROCETTE
F.Savio Anr.Vesc.II°

- TRADIZIONI - CHIESA PAVESE =

* -----> Processione delle Crocette pag.363 =

- Verso la metà del sec. VII, secondo il Bossio, il Vescovo Bonifacio di Pavia sarebbe stato l'istitutore della Processione detta delle > Crocette < che si faceva il primo venerdì dopo Pasqua.

- Essa girando l'antico recinto urbano ne benediceva ogni porta ed in essa vi poneva dentro un foro apposta praticato e chiuso da un usciolino, una croce di cera, levandovi quella postavi nell' anno antecedente.

- Il Capsoni osserva, che se la processione col suo giro ricorda il recinto di Pavia, com'era quando essa fu istituita, indicherebbe un tempo molto posteriore, poichè il detto recinto lasciando fuori l'antichissima Porta orientale di s. Giovanni, abbracciava la Porta san Lorenzo e la Palacense alle cinque vie, aggiunte come vuole il Capsoni, nel secolo X.

* -----> Processione delle Crocette - pag. 394

ARGOM5.DBF

=
- Secondo il Robolini, la dilatazione delle mura pavesi, avendo procurato nel 906.910 una costruzione di un secondo recinto per le temute invasioni degli Ungheri, egli crede che si istituisse la processione delle "Crocette", che facevasi la mattina del I° venerdì dopo Pasqua, e seguiva il circuito delle antiche mura, fermandosi a ciascuna delle antiche porte.

.....
VINO - Brindisi del Meneghin
01/01/1815
Poeta - Carlo Porta
BUSCATE, Cont. Fil. 995

- VINO - Brindisi del Meneghin =
----- Poeta : Carlo Porta - 1815 :
= ".... ho, che gust!
Glò, glò - Benedetta la terra
de Buscàa, di contorna de Bust,
che ve staga lontan la guerra,
che i tempest, i stravent, la scighéra
vaghen tucc a pestass in brughera!
.... Che Toccaj, che Alicant, che Sciampagn,
che pacciug, che mes'ciozz forester!
Vin nostran, vin de noster campagn,
ma legittem, ma s'cett, ma sinzer;
per el stomeg d'on bon milanese
ghe va robba del noster paes.

.....
VITICOLTURA
01/01/1735
Buscate
BISCATE, cont. fil. 995

- VITICOLTURA - Malattia della vite
- Filossera - a. 1735

- L'abate Cistercense Rodolfo TERZAGHI, scrisse
"nel 1735 infierì nella ns, zona una terribile
malattia della vite (filossera), che distrusse
quasi completamente le piantagioni e porytò una
grande miseria tra i contadini.

.....
VITICOLTURA
01/01/9999
San Vittore Olona
S.VITT.Ol. 1997

- VITICOLTURA - San VITTORE Olona =

- Si producevano i vini "Caspio" e "Crodello", che
erano molto aspri, indizio dell'eccessivo tartaro
contenuto, tanto che gran parte di loro andava a
male prima che l'anno finisse e si tramutava in
aceto.
- L'imperfezione era dovuta ad una eccessiva
abbondanza d'acqua e di acido sviluppati dalla
vite vegetante in un'atmosfera spesso nebbiosa.
* --> NOTA: In contrasto con i cosiddetti vini dei
colli si Sant'Erasmo, magnificati dal Porta. Se si

pensa che ancora negli anni 1970/75 si trovavano dei vini coll'etichetta dei "vini dei colli di sant'Erasmo" (certamente non originali), ma che, con tale etichettatura favoleggiavano ancora i vini della zona del Legnanese, e che si ritrovavano in certe osterie o ristoranti di nonima notevole * ----> ?? * LC.

* --> NOTA: Più avanti l'autore ci parla del vino detto "buschétu" (valido anche per la zona gorlese) effettivamente così chiamato per il suo gusto acerbo, un pò acidulo, consumato dalle famiglie dei produttori (ossia per uso familiare).

.....
 VOCABOLARIO DIALETTALE
 01/01/9999
 Industria tessile - Agricoltura
 BUSCATE,

- VOCABOLARIO DIALETTALE =
- * -----> Industria tessile :
- Filère = Ragazze che approviggiavano il materiale necessario alla filatura
- Leghe - Sono le prime organizzazioni sindacali territoriali alla fine dell'800 nelle zone a più alta concentrazione operaia e contadina e successivamente prtate nei paesi nostri.
- Scuinère = Ragazza che serve quelle che aprovisionarono il materiale che serviva alla filatura
- * -----> Bachicoltura :
- Furia = Era così chiamata l'ultima fase dell'allevamento del baco da seta: il baco raggiunto il suo massimo sviluppo "saliva al bosco" per costruire e rinchiudersi nel bosco.

.....
 VOCABOLARIO INDUSTRIALE
 01/01/1900
 Carlan
 S.VITT.OL. 1997

- VOCABOLARIO DIALETTALE = Carlan
- : San Vittore Olona :
- Carlan - così si chiamava il robusto garzone di tessitura che nei primi anni della meccanizzazione, azionava una manetta (come per l'avviamento di una vecchia automobile) che esigeva una notevole forza di braccia, per avviare il telaio. Sul finire del secolo XIX venne sostituit dall'assistente ai telai.

.....
 VOCABOLARIO MEDIOEVALE
 01/01/9999
 Buza = Nave
 F.Savio, Ant. Vesc. II°

- VOCABOLARIO MEDIOEVALE =
- Buza = Nave
- a. 1189 - I Cremonesi costruirono una "BUZA" che finita nell'anno 1189 e piena di robe e di persone partì da Casalmaggiore per la Palestina.

ARGOM5.DBF

.....

ZECCA di BOLOGNA

01/02/1191

Concessione

F.Savio, Ant. Vesc. II°

- Z E C C A di BOLOGNA =

- a. 1191 - Febr. - Enrico VI, presente il vescovo Sigefredo di Mantova concede ai Bolognesi, permesso di coniar moneta. (Muratori Antiq. II, 666)